

Tagli alla frase di Bresso a un'anziana militante: "Non muoia"

Un video manipolato sul match con i "no Tav"

SARA STRIPPOLI

IL VIDEO dell'incontro che si è svolto lunedì pomeriggio fra Mercedes Bresso e una delegazione No Tav sul retro del Palazzo civico di Avigliana è diventato un caso che sfocerà questa mattina in una denuncia in Procura e l'invio dei video alla polizia postale. Un episodio inquietante alla vigilia delle elezioni. Sul sito No-Tav.info ieri pomeriggio è comparso un video nel quale, in risposta a Margherita

Fava, una signora di ottant'anni di Sant'Antonino che si sfoga con le lacrime agli occhi perché, dice «morirò con l'angoscia di vedere la valle distrutta», si sente la presidente della Regione replicare secca: «Muoia, signora». Il video in due minuti finisce sul sito di Beppe Grillo e su facebook, dal quale poi scompare, e comincia il tam tam mediatico. Poco dopo, sul sito di Bresso, che annuncia immediatamente di voler denunciare gli autori «della manipolazione», compaiono i due video in

sequenza, quello marcato con la scritta «manipolato» e un secondo, registrato dallo staff della presidente, in cui si vede la signora Fava parlare e si sente la voce di Bresso, non inquadrata, dire «Non muoia signora». Una differenza determinante. Margherita Fava, vedova e da sempre militante No Tav, giura che la presidente ha detto «Muoia signora», e aggiunge di aver poi inseguito la presidente ormai salita in auto: «Le ho detto che forse io camperò fino a 100 anni, mentre lei magari non sarà

più la presidente». Sandro Plano e Antonio Ferrentino, entrambi al fianco di Bresso, confermano la versione del «non muoia». Il tono era esattamente quello, dice il presidente della Comunità montana. Alberto Perino, come portavoce del movimento No Tav, sostiene invece che tutti i No Tav presenti sono pronti ad andare a testimoniare in tribunale: «Conosco bene chi ha fatto e messo sul sito il video, e sono certo che non è uno che tarocca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA